

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
31	Il Messaggero - Ed. Viterbo	19/03/2018	<i>FEDERLAZIO E SINDACATI: "SI' AL MARCHIO CONTRO I FALSI"</i>	2
1	Il Piccolo	19/03/2018	<i>SI' AL CONTRATTO DA 82 EURO AL MESE</i>	3
1	Messaggero Veneto	19/03/2018	<i>REGIONALI E COMUNALI, I PREMI SONO RADDOPPIATI (M.Delle Case)</i>	5
11	Messaggero Veneto	19/03/2018	<i>VIGILI URBANI FVG IN AGITAZIONE: SCIOPERO IN VISTA</i>	6
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Edscuola.it	19/03/2018	<i>LICEI MUSICALI, ILLEGITTIMO IL TAGLIO DELLE ORE</i>	7
	Fidest.wordpress.com	19/03/2018	<i>SCUOLA PROVE INVALSI TERZA MEDIA, SOLO UN COMPUTER OGNI 2-3 ALUNNI</i>	8
	Fidest.wordpress.com	19/03/2018	<i>SCUOLA SOSTEGNO: LISTAT CERTIFICA IL BOOM DI RICORSI IN TRIBUNALE DELLE FAMIGLIE PER OTTENERE LE OR</i>	9
	Scuola24.Ilsole24ore.com	19/03/2018	<i>LICEI MUSICALI, ILLEGITTIMO IL TAGLIO DELLE ORE</i>	10
	Aletheiaonline.it	18/03/2018	<i>REINSERIMENTO IN GAE: LANIEF VINCE ANCHE A BARI E RIAPRE LE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO PER I DOCENTI</i>	11
	Gravinalive.it	18/03/2018	<i>FAL, VENERDI' 23 MARZO SCIOPERO DI 24 ORE</i>	13
	Reportweb.tv	18/03/2018	<i>DOCENTI PRECARI ANCHE SE DI RUOLO, OCCHIO ALLE GRADUATORIE DISTITUTO CHE COLLOCANO I SOPRANNUMERARI</i>	15
	Reportweb.tv	18/03/2018	<i>DSGA, CONCORSO IN PRIMAVERA DOPO 20 ANNI DI VUOTO</i>	17
	Reportweb.tv	18/03/2018	<i>MOBILITA', SI PARTE: DAL 3 APRILE LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i>	19
	Reportweb.tv	18/03/2018	<i>SPECIALE SCUOLA - PROVE INVALSI TERZA MEDIA, SOLO UN COMPUTER OGNI 2-3 ALUNNI: PER LAMMINISTRAZIONE</i>	21

## Import dalla Cina

### Federlazio e sindacati: «Sì al marchio contro i falsi»

Importazione di ceramica sanitaria dalla Cina con marchi contraffatti: torna la proposta di un marchio locale. A spingere sull'idea di un simbolo identificativo è la Federlazio, che raccoglie la maggior parte delle imprese ceramiche dell'area di Civita Castellana. «Per noi questo progetto resta sempre valido», ha detto il presidente di Federlazio ceramica, Giampiero Patrizi. Anche l'associazione del distretto industriale presieduta da Paolo Aleandri,

composta dai comuni del comprensorio, è intenzionata a seguire la stessa strada. E i sindacati dei ceramisti hanno ribadito preoccupazione: Femca-Cisl e Fialc-Cisal, hanno chiesto di alzare l'asticella dei controlli. «Si sta drogando il mercato dell'arredo bagno – rileva il segretario Femca, Roberto Marchetti – con prodotti di scarsa qualità innescando una concorrenza sleale nei confronti dei produttori seri. Tutto ricade poi sui lavoratori. Negli anni si

sono persi numerosi posti di lavoro e molte aziende hanno usufruito di ammortizzatori sociali. Va accertato se ci sono imprese che hanno usufruito di questi benefici e al tempo stesso hanno importato dai paesi asiatici». Gli fa eco il segretario della Fialc, Francesco Pantaleo: «Ora che la pentola è stata scoperciata i controlli e gli accertamenti dovranno proseguire. C'è da tutelare sia le maestranze che le aziende corrette».

» RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Sì al contratto da 82 euro al mese

Comparto unico Fvg, c'è la firma: aumenti per 13 mila dipendenti pubblici ■ A PAGINA 7

## Firmato il contratto del comparto unico

Dopo una trattativa fino a notte fonda, siglato l'accordo da 20,1 milioni per il 2016-2018. Media di 82 euro al mese in più

**di Marco Ballico**

► TRIESTE

A 16 mesi dalla firma della preintesa – era il novembre 2016 – e dopo un'ultima trattativa lunga 16 ore – si è andati avanti a oltranza dalle 10 di sabato mattina alle 2 di notte – il comparto unico regionale ha un nuovo contratto: il triennale 2016-2018 da 20,1 milioni di euro, siglato dalla presidente della parte datoriale Adriana Battistutta e da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisl.

L'aumento medio di 82 euro mensili lordi era già stato definito a fine febbraio. Dovrebbe concretizzarsi, arretrati compresi, dalla busta paga di aprile. Sempre ad aprile ci sarà, dopo l'ok della Giunta e della Corte dei Conti, la firma finale.

Delegazione trattante e sindacati hanno aggiunto però all'intesa anche il raddoppio, o poco meno, dei fondi produttività: i 13 mila lavoratori del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia avranno a disposizione per il

livello accessorio del loro contratto, quello legato alle prestazioni, 1.000 euro lordi pro capite contro i precedenti 580. «Soddisfazione enorme», riassume per tutti Massimo Bevilacqua della Cisl, con Mafalda Ferletti della Cgil che, oltre a sottolineare un rinnovo che mancava dal 2009, pone l'accento «sulla semplificazione del fondo produttività».

A confortare i sindacati anche la cancellazione delle norme Brunetta che avevano di fatto congelato le relazioni sindacali. «Vengono restituiti ruolo e competenze alla contrattazione di

ente e alla Rsu», conferma Ferletti, mentre Paola Alzetta della Cisl precisa a sua volta che le nuove regole «saranno ora applicate ente per ente, dopo anni di scelte unilaterali, e apriranno lo spazio per una ripresa del dialogo».

Già da oggi il sindacato illustrerà i contenuti del contratto alle assemblee di comparto. A partire dalla parte economica: a regime, vale a dire dal primo

gennaio 2018, comprendendo anche la vacanza contrattuale (già pagata mensilmente in quota variabile tra gli 11 e i 22,5 euro), la categoria A (commessi) si vedrà aumentare lo stipendio tra i 73,87 e i 75,18 euro lordi, la B (operai e figure assistenziali, impiegati esecutivi e ausiliari nidi) tra i 75,53 e i 77,16, la C (impiegati di concetto) tra gli 80,88 e gli 83,04, la D (direttivi) tra gli 85,90 e i 91,59. Una quota di

questi aumenti è già stata inserita in busta paga da agosto del 2017 a titolo di acconto. Quanto invece alla parte giuridica, il contratto prevede tra l'altro l'aggiunta di una ulteriore fascia per ciascuna categoria (ci saranno gli A9, i B9, i C9, i D9, con conseguenti possibilità di avanzamento economico per tutti), l'aumento del salario aggiuntivo per il personale degli enti locali (a disposizione 1,7 milioni)

in modo da ridurre il divario rispetto ai colleghi della Regione, e alcune nuove indennità: per

particolari responsabilità nelle Uti (si può arrivare fino ai 3 mila euro lordi l'anno), nel caso in cui diminuiscano negli enti le posizioni organizzative; per le attività disagiate, esposte a rischio e di maneggio valori, remunerate da 1 a 10 euro al giorno; per i servizi esterni della Polizia locale (da 1 a 10 euro giornalieri).

Nell'accordo anche un pacchetto di norme definito «di civiltà». Si tratta della possibilità di cedere ferie a titolo gratuito ai colleghi che devono assistere figli minori con particolari condizioni di salute, dei permessi retribuiti (fino a 48 ore l'anno) per visite e terapie, delle disposizioni contrattuali riferite al matrimonio trasferite alle unioni civili (per esempio nell'assistenza ospedaliera), dei 90 giorni di congedo retribuito a donne vittime di violenza di genere. Si è anche definito che l'assenza dovuta a terapie salvavita copra i giorni di mancanza dal lavoro a causa degli effetti collaterali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONTRATTO COMPARTO UNICO FVG 2016-2018

- Lavoratori interessati: **circa 13 mila**
- Spesa complessiva: **20,1 milioni**
- Aumento contrattuale medio: **82 euro mensili lordi**



#### Principali novità:

- ◆ Aumento dei fondi per la produttività (1.000 euro lordi pro capite)
- ◆ Aumento del salario aggiuntivo per il personale degli enti locali (1,7 milioni complessivamente)
- ◆ Aggiunta di una fascia per ciascuna categoria (A9, B9, C9, D9)
- ◆ Indennità per particolari responsabilità nelle Uti (fino a 3 mila euro all'anno)
- ◆ Indennità per le attività rischiose (da 1 a 10 euro al giorno)
- ◆ Indennità per servizi esterni Polizia locale (da 1 a 10 euro al giorno)

#### Norme di civiltà:

- ◆ Cessione solidale delle ferie ai colleghi che assistono minori ammalati
- ◆ Permessi per visite e terapie (48 ore all'anno)
- ◆ Disposizioni contrattuali riferite al matrimonio applicate anche alle unioni civili
- ◆ Congedo retribuito donne vittime di violenza di genere (90 giorni nel triennio)



CROMASIA

**Aumenti** in busta paga, da quella di aprile anche con gli arretrati. Possibile cedere **ferie** a colleghi che devono assistere **figli** minori malati

Codice abbonamento: 125183



Una manifestazione dei sindacati del pubblico impiego in piazza Oberdan nel dicembre 2015 (foto Lasorte)



Codice abbonamento: 125183





Dipendenti pubblici in piazza

## 13 MILA DIPENDENTI Regionali e comunali, i premi sono raddoppiati

DELLE CASE A PAGINA 9



Una manifestazione davanti al Consiglio Fvg per il rinnovo del contratto

# Raddoppiano i premi per i 13 mila impiegati di Regione e Comuni

Ok all'intesa con i sindacati per un nuovo fondo produttività  
Così la media procapite passa dagli attuali 580 euro a mille

di Maura Delle Case

UDINE

Più fondi e più uniformi. Il lungo percorso di contrattazione per il rinnovo del contratto di lavoro del Comparto unico regionale si è concluso nella notte tra sabato e domenica con la firma della seconda pre-intesa che introduce un nuovo fondo per la produttività, «totalmente innovativo» rivendicano le parti sociali. La sintesi arriva intorno alle due di notte e porta nelle tasche dei 13 mila 273 dipendenti del Comparto mille euro medi procapite di produttività annuale, più la quota per le progressioni di carriera. A sentire Mafalda Ferletti, segretaria regionale di Fp Cgil, e il suo omologo in Fp Cisl, Massimo Bevilacqua, si tratta di una novità storica. «Andiamo infatti a uniformare la produttività per tutti gli enti passando da una media procapite del fondo che oggi è di 580 euro a mille euro». Quasi il doppio. Le risorse vengono dai risparmi derivanti dalla chiusura delle Province. «Parliamo di 5-6 milioni di euro più oneri. Un "tesoretto" che prima non c'era - ha sottolineato Ferletti - e che si aggiunge ai 20,1 milioni destinati interamente all'aumento del salario tabellare».

La sintesi raggiunta quando

ormai era domenica mattina non riguarda solo i fondi di produttività ma anche il tema determinante delle relazioni sindacali. Ferletti e Bevilacqua salutano definitivamente l'era della normativa Brunetta che impediva la contrattazione con gli enti locali. «Dopo otto anni ci riprendiamo le materie di confronto e contrattazione che Brunetta ci aveva portato via - ha dichiarato ieri il segretario cislino -. Torneremo a sederci al tavolo per parlare di articolazione dell'orario di lavoro, di contrattazione della forbice di indennità, di uso delle eventuali economie di gestione degli enti. Di tutte le materie insomma che ci erano state portate via dal tavolo».

Ci sono voluti due anni e mezzo di braccio di ferro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le parti sociali per centrare il risultato. Un lavoro lungo e impegnativo che oggi il sindacato saluta però con favore. Convinto della bontà delle innovazioni contenute nel nuovo contratto. Sia sul fronte economico che su quello giuridico e dei fondi. Ricordiamo che dal punto di vista economico, oltre all'aumento dei fondi destinati alla produttività, sindacato e delegazione di parte pubblica avevano siglato il pre-accordo per gli aumenti tabellari che vale, come detto,

20,1 milioni di euro e porterà in busta paga una media di 82 euro in più al mese. L'iter ora prevede che il secondo pre-accordo, siglato da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisl, sia approvato dalla giunta regionale per poi essere inviato alla Corte dei Conti per la certificazione cui seguirà la firma ufficiale del nuovo contratto di Comparto. Salvo intoppi, il mese di aprile l'esercito dei dipendenti regionali e degli enti locali del Friuli Venezia Giulia potranno toccare con mano aumento (al netto dell'anticipazione) e arretrati in busta paga. Tutte le novità contenute nel contratto saranno illustrate ai dipendenti riuniti in assemblea domani a Udine a Pordenone, il 21 marzo a Gorizia e Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

# Vigili urbani Fvg in agitazione: sciopero in vista

UDINE

Esattamente fra una settimana, ossia lunedì 26 marzo, saranno a rischio i normali servizi garantiti dalla polizia locale in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Le sigle sindacali Sapol **Cisal** e Ugl hanno proclamato per l'intera giornata uno sciopero che riguarda i 900 agenti della regione. All'origine della manifestazione la rottura delle trattative durante il tavolo con il prefetto di Trieste e l'assessore regionale, Paolo Panontin.

Le organizzazioni sindacali in particolare si lamentano di non aver ricevuto alcun riscontro alle richieste fatte per «introdurre un'assicurazione integrativa alla normale copertura Inail per rischi specifici legati alla professione della polizia locale quale "equo indennizzo" con la possibilità di copertura finanziaria attra-

verso i fondi dell'articolo 208 del codice della strada; introdurre un'assicurazione integrativa a fini pensionistici; e per istituire un'area contrattuale specifica per la polizia locale, come quella esistente per la forestale regionale». «Area - aggiungono **Cisal** e Ugl - dove si possa qualificare, migliorando, la figura professionale sia attraverso un adeguamento della retribuzione, soprattutto nelle indennità di funzione, che nelle condizioni di lavoro anche alla luce dei compiti sempre più pesanti e rischiosi assegnati dalle nuove disposizioni provenienti dal ministro degli interni e dal titolare del dipartimento pubblica sicurezza del Viminale in tema di attività di pubblica sicurezza, senza contare che l'avvio delle Uti sta comportando un'ulteriore coinvolgimento della polizia locale».

I sindacati chiedono inol-



La polizia locale con gli apparecchi per controllare targhe e assicurazioni

tre di «rivedere una volta per tutte i regolamenti sui gradi e sulla relativa responsabilità gerarchica e di aggiornamento per la formazione professionale, obbligando gli enti al rispetto delle regole e di introdurre norme di un vero sblocco del turn over».

Nel 2013, come spiegano **Cisal** e Ugl, gli addetti di polizia locale presenti nella regione erano quasi 1.200, mentre nel 2016 l'organico si è ridotto a poco più di 900 «senza contare un pressoché nullo ri-

cambio generazionale, con conseguente innalzamento dell'età media degli operatori e con inevitabile aumento delle limitazioni ai servizi dovuti alle prescrizioni mediche».

Le organizzazioni sindacali chiedono infine di «applicare i regolamenti regionali e quindi obbligare le amministrazioni a dotare gli addetti di strumenti di autodifesa e di dotazioni di protezione sanitaria individuali necessari». (d. v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

('6 & 82/\$ ,7 :(%

'DWD  
3DJLQD  
)RJOLR

(GVF)

1(:6 1250( 7(0, 58%5,&+( 5\$66(\*1( &5212/2\*,9 6&82/\$ ( 7(55,725,2 Q

(GXFDJLRQH 6FX

67\$03\$

/, & (, 086, & \$ /, , / / (\*, 77, 02  
, / 7 \$ \* /, 2 ' ( / / ( 25 (

Ⓞ /81('Ž 0\$5=2 Ⓜ ('6&82/\$ Ⓜ /\$6&,\$ 81 &200(172

5HJ 7ULE /HFFH Q GHO

GD ,O 6ROH 2UH

'LUHWWRUH U'HDVLSRR Q&VLDCEQLR

/LFHL PXVLFDOLOOHLJLWWLPR LO WDJOLR GHOOH RUH

)\$&(%22.

GL & O 7

,O WDJOLR GL XQãRUD GL SULPR VWUXPHQWR QHO ELHQQLR LQLJLD  
SULPD VLD SHU OD VHFRQGD FODVVH a GHO WDWV LUUHJRODUH  
SULPDULD LQIDWWL FRV® FRPH GD VXELWR GHXQFLDWR GDOOã\$  
'35 Q GHO PDUJR GRYH VL SDUOD FKLDUDPHQWH GL RUH  
VWUXPHQWR GXH RUH GL SULPDULR H XQR GL VHFRQGDULR SHU L  
OLFHL PXVLFDOLO

0LXU VL EORFFD LO VLV  
m7URSSL DFFHVVL SHU L

/D VHQWHQJD GHO 7DU /DJLR

GD &RUULHUH GHOOD VH

,O 7DU /DJLR OD SHQVD FRV® ,Q VRVWDQJD XQãRUD GL OHILRQH IU  
SULPR VWUXPHQWR PXVLFDOH a VWDWD VRVWLVXLWD a PYYHUYDLE  
XQãRUD GL DVFROWR H WXWWDYLD OD QRUPDWLYD SDUOD  
DOFXQD RUD GL ãDVFROWRæ QHOOD GLVFLSDOD (VHFXJLRQH H  
Q« HYLGHQWHPHQWH OãDVFROWR SX' HVVHUH ULFRQGRWWR FRPXQ  
DOOãHVHFXJLRQH H DOOãLQWHUSUHWDJLRQH GHOOD VWUXPHQWR P  
SHUWDQWR VHEEQH OãDVFROWR UDSSUHVHQWL XQD SDUWH GHOC  
DOOãLQWHUQR GHO OLFHR PXVLFDOH OR VWHVVR QRQ SX' SUHYDO  
RUH GL LQVHJQDPHQWR LPSDUWLWH DL GLVFLSDOD (VHFXJLRQH H  
WHFQLFR SUDWLFKH FKH UDSSUHVHQWDQR DSSXQWRQD D DODOLW  
GHOOD SUHGHWWD WLSRORJLD GL OLFHR FRQVLGHUDJLRQH TXHWV  
UHVSLQJHUH DQFKH OD WHVL FKH OãLQWHUSUHWDJLRQH FRPSUHQG  
OãDVFROWR VRWWR LO SURILOR GHOOD SHUFHJLRQH LQJLSSR GH  
GHOOãHVHFXJLRQH VLQJROD /D ULGXJLRQH GHQãRULR PLGB BRPH  
IURQWDOH GHO SULPR VWUXPHQWR a VWDWD FROVLEGHUODVBRIGXO TX  
WULEXQDOH DPPLQLVWUDWLYR FRPH XQãDJLRQH LOOHJLWWLPLR  
mGLFKLDUDWDPHQWH PRWLYDWD GD SDUWH GHOOãDPPLQLVWUDJLR  
FUDUHQJH GHOOD GRWDJLRQH RUJDQLFD FKH WXWWDYLD QRQ FRVW  
YDOLGD PRWLYDJLRQH D VXSSRUWR GHOOD VHQWD GLVFLSDOD (VHFXJLRQH H  
VWXGL SUHGLVSRVWR LQ VHGH QRUPDWLYD SHUWDQWR HJLRQH PXVLF  
DOOD PHGLD ,Q PDJLRL

HQVHJQDPHQWR LPSDUWLWH DL GLVFLSDOD (VHFXJLRQH H  
DSSXQWRQD D DODOLW

3DFLILFR \$QLHI EHQH L JLXGLFL LO 0LXU GHGHYD GLULWVLRQ VW>  
m,O 7DU /DJLR a FRPPHQWD ODUFHOOR 3DFLILFR SUHVLGHQWH QD  
\$QLHI H VHJUHWLFR FRQIHGHUODH &LVDO a FROSHUDPHUHQWRUMH  
OãLOOHJLWWLPLW GHOOãRSHUDWR GHO 0LXU VWHV GHVQLD RSHUX  
OD QRUPDWLYD SULPDULD H YLRODYD SDOHVPHQWH LO GLULWWR  
GHJOL DOXQQL GHV OLFHL PXVLFDOLO 1RQ SRVLDPR FKH HVVHUH V  
TXHVWD VHQWHQJD}

QRELOLW G GRFHQWL UHC  
GRPDQGH GDO DSULOH

GHGHYD GLULWVLRQ VW>  
SUHVLGHQWH QD

FROSHUDPHUHQWRUMH  
RSHUX

SDOHVPHQWH LO GLULWWR  
GHV OLFHL PXVLFDOLO

1RQ SRVLDPR FKH HVVHUH V  
TXHVWD VHQWHQJD}

QRELOLW G GRFHQWL UHC  
GRPDQGH GDO DSULOH

GHGHYD GLULWVLRQ VW>  
SUHVLGHQWH QD

FROSHUDPHUHQWRUMH  
RSHUX

SDOHVPHQWH LO GLULWWR  
GHV OLFHL PXVLFDOLO

1RQ SRVLDPR FKH HVVHUH V  
TXHVWD VHQWHQJD}

QRELOLW G GRFHQWL UHC  
GRPDQGH GDO DSULOH

GHGHYD GLULWVLRQ VW>  
SUHVLGHQWH QD

FROSHUDPHUHQWRUMH  
RSHUX

SDOHVPHQWH LO GLULWWR  
GHV OLFHL PXVLFDOLO

1RQ SRVLDPR FKH HVVHUH V  
TXHVWD VHQWHQJD}

0\$5=2

/ 0 0 \* 9 6 '

m )HE

\$5&+,9,2

6HOHJLRC

&\$7(\*25,(

6HOHJLRQI  
HJRULD

&HUF D é

&(5&\$ 7(C

),3%2\$5'

\$GG WR )OLS  
0DJDJLQH VFXR

9LHZ P\ )OLSE  
0DJDJLQH

&2//(\*\$0(17,

à (GVFXROD

&URQRORJLD

\*D]]HWWD 8IIL

Codice abbonamento: 125183





































